

Scanzorosciate, si cammina anche «a passo sostenuto»

A (S)passo. Già attivo nelle frazioni quello «ad andamento lento» per fragili, anziani e disabili. Uscite di giovedì. Partenza rinviata a maggio

TIZIANO PIAZZA

Ormai, è un «must» a Scanzorosciate. Una «buona pratica», piacevole e naturale, che fa bene; che «allena» l'apparato motorio, cardiocircolatorio e respiratorio; che favorisce la socializzazione; e che fa riscoprire angoli insoliti del territorio, con sguardi diversi. È il camminare in mezzo al verde, lungo i sentieri della collina, in compagnia, in assoluto relax, facendo quattro chiacchiere.

Già da anni, sul territorio di Scanzorosciate, è presente un «Gruppo di cammino» organizzato e gestito dal Circolo pensionati di Scanzorosciate: un'esperienza ormai «storica», attiva da anni e dedicata a tutti gli amatori delle passeggiate, con ritrovo fuori dal territorio comunale. Poi, nello scorso mese di gennaio, è nato un secondo «Gruppo di cammino», il cosiddetto «A (S)passo lento», un po' particolare, adattato e modulato per una fascia di persone più fragili, anziane o con disabilità motorie, magari con problemi di demenza, che comunque sono in grado di camminare in autonomia. Organizzato dall'Ufficio Servizi sociali in collaborazione con l'Ufficio Sport comunale, è un progetto articolato in tre gruppi frazionali, a Negrone, Gavarno e Scanzo, ognuno con un suo giorno di passeggiata.

Ora, a completamento di questi due progetti, nasce «A (S)passo per Scanzorosciate», un gruppo di cammino «a passo sostenuto», dedicato a coloro che hanno una maggiore capacità motoria, in grado di sostenere camminate più impegnative, avendo pur sempre l'obiettivo di trascorrere un po' di tem-



Una foto recente del Gruppo di Cammino «a (S)passo lento» già partito nelle frazioni di Scanzorosciate

■ Da anni è attivo anche un gruppo di cammino gestito dal Circolo pensionati

■ Lo slogan motivazionale è: «Camminare fa bene, insieme fa meglio»

po in compagnia, alla scoperta del territorio scanzese, con deviazioni anche nei Comuni limitrofi. Un «Gruppo di Cammino» per provetti camminatori, più allenati e disposti a percorrere anche distanze più lunghe.

Il ritrovo è ogni giovedì, alle 9.15, con raduno e partenza da Piazza della Costituzione, davanti al Palazzo Municipale. Ogni «uscita» avrà un accompagnatore, una figura selezionata all'interno dell'albo dei volontari comunali.

Slogan motivazionale di questo nuovo gruppo è: «Camminare fa bene, insieme fa meglio». La prima «uscita», prevista per ieri, causa maltempo è stata rinviata a maggio.

«Attività motoria, salute fisi-

ca, socializzazione, conoscenza del territorio, questi i motivi che sottendono il nuovo «Gruppo di Cammino» a passo sostenuto – spiegano i referenti degli Uffici Servizi sociali e Sport -. In questo modo siamo riusciti a moltiplicare l'offerta dei «Gruppi di cammino» sul territorio comunale, toccando tutta la potenziale platea di camminatori. Così, diamo la possibilità a tutti i cittadini e le cittadine di fare un po' di movimento in compagnia, all'aria aperta, coinvolgendo dagli anziani e disabili motorie agli amatori fino agli atleti. Un camminare inclusivo, accessibile proprio a tutti». Per informazioni, contattare l'Ufficio Sport: 035.654720/1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Scintille» in aula a Gorle sul bilancio di previsione

Continua a Gorle il dibattito e risposta tra maggioranza e minoranze, con l'approvazione del bilancio di previsione al centro dell'ultima discussione sollevata lunedì sera in Consiglio comunale.

L'amministrazione comunale, grazie anche a una variazione al Documento Unico di Programmazione, ha elencato i prossimi obiettivi in programma, concentrandosi in modo particolare su una serie di finanziamenti ottenuti a livello statale e regionale.

«Grazie alla partecipazione a bandi specifici – ha sottolineato il vicesindaco Carla Cordioli – il nostro Comune ha ottenuto 200mila euro per interventi da effettuare entro il prossimo anno sulla scuola dell'infanzia, 620mila euro per l'adeguamento sismico della primaria e della secondaria e, sempre per la nostra scuola media, 190mila euro per lavori di anti-sfondellamento e 755mila euro per l'efficientamento dell'edificio. Inoltre abbiamo ottenuto 826mila euro per la riqualifica energetica degli immobili di edilizia residenziale pubblica e sono entrati 800mila euro di oneri di urbanizzazione».

«Oltre a queste cifre – ha continuato Cordioli – abbiamo mantenuto tutti i servizi, garantendo risorse importanti per le manutenzioni e per il sociale».

Sul punto si è astenuto il gruppo Lega-Progetto Gorle: «A nostro avviso – ha sottolineato il capogruppo Sergio Savoldi – il bilancio è incompleto e carente di trasparenza per via della mancanza di una commissione bilancio specifica. Le opere di manutenzione straordinaria sono scontate e dovute per il mantenimento del patrimonio pubbli-

co e le tasse non sono state abbassate abbastanza. In particolare, non notiamo poi il coinvolgimento della cittadinanza nella programmazione e nella realizzazione di importanti progetti pubblici, come la realizzazione di nuove piste ciclabili o il nuovo asilo».

Contrari invece i rappresentanti de «La nostra Gorle cresce». «Questo bilancio pecca in molti punti – ha spiegato il capogruppo Roberto Filisetti -. Per prima cosa la cittadinanza non viene coinvolta. A livello tecnico, sono assenti importanti interventi – penso al parco agricolo del Triangolone e all'accesso delle scuole attraverso via Mulini ad esempio - nonostante l'aumento del 300 per cento degli oneri di urbanizzazione negli ultimi anni. In più vengono monetizzate aree standard per 100mila euro e vengono utilizzate entrate in conto capitale per le spese correnti per un importo complessivo di 123mila euro. Infine, le entrate derivanti dalla tassazione aumentano, mentre i servizi diminuiscono ad eccezione delle indennità della giunta».

Alle accuse ha replicato il sindaco Giovanni Testa: «In generale il nostro bilancio mantiene tutti i servizi ad altissimo livello, nonostante gli sforzi maggiori previsti dal Comune, che è anche riuscito ad abbassare la tassazione, per il periodo di crisi che stiamo attraversando. Questo documento, inoltre, dimostra la capacità amministrativa del nostro gruppo che riuscirà a realizzare importanti opere per il territorio a spese di Stato e Regione grazie alla partecipazione a bandi che ci hanno consentito di accedere a importanti risorse pubbliche».

Laura Arrighetti

Laboratori, prove di teatro sociale Lunedì è partito «Saltamuretto»

Scanzorosciate

Si vuole indagare le sfide del nostro tempo. Un percorso in 14 incontri presso l'ex Cag fino al 20 e al 21 maggio

In questi tempi grigi, dove domina ancora l'incertezza, la sospensione, l'instabilità, ecco una nota positiva. Si ritorna a fare teatro. Dall'incontro tra l'associazione culturale Albanoarte Teatro e artiste ed artisti che lavorano in Bergamasca, con il supporto produttivo di quattro compagnie operanti nella provincia di Bergamo - Erbamil, Teatro Prova, Luna e Gnac Teatro e La Pulce - ha preso il via lunedì scorso, con un primo incontro conoscitivo fra i partecipanti, «Saltamuretto», un progetto drammaturgico e

performativo per un «teatro di coesione sociale», finalizzato ad indagare le sfide del nostro tempo che, complice l'emergenza sanitaria e le connesse problematiche sociali e relazionali, hanno avuto una soluzione nel recupero del senso di collettività e nel rilancio dell'impegno civico e solidale.

Un percorso di teatro dal vivo che si articola in 14 incontri, al lunedì e venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, presso l'ex-Cag (Centro di Aggregazione Giovanile), vicino alle scuole elementari di Scanzorosciate. «Un nuovo laboratorio teatrale dalla duplice valenza – spiega l'assessore alle Politiche Sociali Federica Rosati -. Dapprima, intercomunale, per il fatto che, anche se si svolge a Scanzorosciate, coinvolge tut-



«Saltamuretto» in una foto di gruppo del 2021

ti i Comuni dell'Ambito di Scanzorosciate. Poi, intergenerazionale, perché i partecipanti sono di tutte le età, ragazzi, adulti e senior. In tutto 16 persone, di cui sei di Scanzorosciate, alcuni dei quali espressione del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che hanno avuto il «compito», portato a buon fine, di portare un amico di teatro, e nel primo incontro hanno studiato le modalità per affrontare il tema del laboratorio: la scoperta del «sé e del contrario di sé»; questa sarà declinata nelle sue valenze simboliche, quali il conflitto tra la propria autonomia e l'essere parte della società, la voglia di emergere, l'intimità e il limite insuperabile nel mostrarla. Vedremo che strategie che hanno scelto già venerdì 1° aprile (oggi, ndr), start ufficiale del laboratorio».

La conduzione del laboratorio teatrale è affidata a Lucio Guarinoni e Silvia Briozzo, coppia che lavora da tempo nella sfera teatrale, occupandosi di drammaturgia, regia e recitazione, nonché di espres-

sione e libertà di emersione.

Il laboratorio, come detto, si tiene tutti i lunedì e venerdì fino al 20 maggio (escluso il periodo delle vacanze di Pasqua).

Al termine, ci sarà prova generale, venerdì 20 maggio, dalle 17.30 alle 21.30, presso il Cineteatro dell'Oratorio di Rosciate). Mentre lo spettacolo finale si terrà sabato 21 maggio, alle 21, sempre presso il Cineteatro di Rosciate.

«Con questo laboratorio – continua l'assessore Rosati - vogliamo festeggiare un importante riconoscimento ricevuto da Albanoarte Teatro e da tutti i suoi partner progettuali nonché da tutti i Comuni delle Terre del Vescovado che hanno aderito e condiviso quest'avventura. «Saltamuretto», infatti, è ufficialmente sostenuto con i fondi «Otto per Mille» della Chiesa Valdese (Otto per Mille Valdese), che ringraziamo per la fiducia e l'apprezzamento del nostro lavoro».

Per informazioni: info@albanoarte.it

T. P.